

Progetto di “ Educazione alla teatralità”

Laboratorio teatrale per bambini dell'asilo nido "COCCOGRILLO".

Nel delicato periodo della loro crescita è molto importante che i bambini ricevano differenti e numerosi stimoli per maturare una progressiva conoscenza dei diversi aspetti della realtà e che possano sperimentare in prima persona le loro risorse e i loro limiti. In particolare, per i bambini che frequentano l'asilo nido, tale aspetto è fondamentale in quanto attraversano un'età evolutiva in cui incominciano ad esplorare con curiosità e interesse il mondo che li circonda, e a stringere le prime relazioni significative con persone non strettamente appartenenti alla cerchia familiare.

Proprio in questa speciale fase di crescita, i bambini sono particolarmente ricettivi verso gli stimoli che ricevono dall'esterno e iniziano a formare e sperimentare le loro individuali abilità creative; a questo proposito l'esperienza teatrale risulta essere un importante strumento per la scoperta di sé, della propria creatività personale e per l'interazione cooperativa con gli altri. Tutto questo acquista ancor più valenza all'interno della dimensione del laboratorio, organizzato secondo un progetto che tiene in considerazione l'età evolutiva dei bambini e gestito in modo che possano iniziare ad avventurarsi con stupore e emozione nel mondo del teatro..

Perchè far teatro al nido.

L'asilo nido rappresenta un passo importante nella vita del bambino, il quale per la prima volta si separa dai genitori per immergersi in un ambiente nuovo e sconosciuto, diverso da quello rassicurante e noto di casa. L'asilo nido rappresenta quindi già di per sé un ambiente ricco di stimoli, volto a favorire sia l'incontro e la relazione del bambino con il mondo esterno, sia il confronto con gli altri. In questa particolare fase evolutiva è importante incoraggiare i piccoli nella scoperta e nello sviluppo delle loro capacità mimiche e gestuali, così come nel linguaggio verbale e non verbale. Soprattutto attraverso la dimensione del gioco, il bambino dà voce alle sue emozioni, scopre e valorizza le proprie potenzialità espressive e mano a mano prende consapevolezza di se stesso e del mondo che lo circonda. Particolare significato assume allora l'esperienza teatrale, intesa per questa fascia d'età come “gioco di finzione”, un momento magico in cui il bambino, esplora e immagina, divertendosi e con piacere, requisito quest'ultimo fondamentale in ogni tipo di apprendimento..

La rilevanza autenticamente pedagogica del gioco teatrale sta nel rendere il bambino nel contempo spettatore ma anche protagonista del gioco di emozioni legato al piacere di ritrovarsi e riscoprire, nel gioco della finzione teatrale, piccole ritualità di ogni giorno e nuove straordinarie magie.

Infine è rilevante sottolineare che già a quest'età, al contrario di quello che comunemente si crede, il bambino è già in grado di esprimere naturalmente una teatralità spontanea e istintiva che proprio grazie alla guida dell'educatore competente all'interno dell'attività di laboratorio, potrà essere stimolata, valorizzata e arricchita in modo attento e consapevole, all'interno di una dimensione teatrale a misura di bambino.

Obiettivi e contenuti.

- scoperta e sviluppo delle potenzialità creative individuali;

- consapevolezza e padronanza di sé;

- sviluppo dell'attenzione e della concentrazione;

- sviluppo della capacità di relazione e di socializzazione e dello spirito d'iniziativa;

- valorizzazione della fantasia e dell'espressività mimica;

- scoperta ed utilizzo scenico di materiali ed oggetti;

- strutturazione del tempo e dello spazio;

- manifestazione dell'espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, gli oggetti, il suono, il racconto, il movimento;

Finalità del laboratorio.

Favorire il benessere psico-fisico e sociale dei piccoli allievi;

Incoraggiare alla scoperta della realtà attraverso il gioco teatrale;

Aiutare i bambini, attraverso il gioco, nella scoperta dell'espressività del proprio corpo e dei differenti linguaggi ad esso connessi.

Stimolare la creatività, la fantasia e l'immaginario del bambino, sviluppando la sua capacità di apprendere anche attraverso i racconti..

Grazie alla strutturazione degli incontri, ideati e pensati nella forma di gioco teatrale, i bambini vivranno momenti unici ed emozionanti avventurandosi, nel doppio ruolo di protagonisti e spettatori, in storie dal sapore magico come quella del "L'isola magica di Cocco e Grillo" e quella del "Mondo dei Pasticci"; luoghi in cui il confine tra il reale e il fantastico si fa labile, dove i bimbi incontreranno personaggi affascinanti e simpatici, dove anche un semplice foglio di carta di giornale potrà diventare una papera o un fiore.

Stimolato da scene, personaggi e costumi insoliti e curiosi, il bambino è così catapultato in un universo magico e incoraggiato ad avvicinarsi a linguaggi espressivi diversi.

I bambini del nido, sempre pronti a rispondere a stimoli nuovi ma al contempo bisognosi di tutela e guida nei confronti del mondo esterno, troveranno così nel teatro una dimensione ideale per esplorare con serenità territori per loro completamente sconosciuti e muovere i primi passi sotto il controllo costante ma non vincolante della loro educatrice alla teatralità.